

RIQUALIFICAZIONE PRIME IMPORTANTI NOVITA'

Si è svolto in data odierna il programmato incontro sulla riqualificazione. Nel corso dello stesso la CISL si è dichiarata favorevole sia ad una riforma dell'organizzazione del lavoro negli uffici giudiziari sia alla realizzazione di un "ufficio per il processo". Abbiamo tuttavia espresso forti riserve sull'ufficio per il processo così come delineato nella proposta dell'amministrazione. In particolare la CISL ha sostenuto che, diversamente da quanto prospettato dall'amministrazione, la riqualificazione deve essere il presupposto non la conseguenza della costituzione dell'ufficio per il processo: **prima la riqualificazione poi l'ufficio per il processo**. La CISL ha poi espresso perplessità: sull'ampiezza delle attività assegnate al personale dell'ufficio per il processo, oggi tutte di competenza del magistrato; sul rapporto tra l'ufficio per il processo e l'attuale struttura organizzativa degli uffici giudiziari (in particolare la CISL ha chiesto chiarimenti su chi svolgerà le attività di direzione di sezioni e reparti e di organizzazione e coordinamento del lavoro altrui); sulla esclusione degli uffici del giudice di pace dalla riforma; sulla paventata possibilità di inserire personale non di ruolo nell'ufficio del processo (la CISL ha ribadito il suo NO a esternalizzazioni e precariato nella giustizia); sulla "*valutazione positiva del servizio svolto*" quale titolo di accesso all'area C (la Cisl ha ribadito che occorrono criteri di merito obiettivi, non discrezionali); sulla prospettata interfungibilità all'interno delle aree (la CISL ha sostenuto che la stessa non può avvenire se le posizioni all'interno delle aree hanno differente contenuto economico e giuridico); sulla previsione di una specifica e nuova indennità solo per l'attività di coordinamento dell'ufficio del processo (la CISL ha sostenuto che occorre rimpinguare e di molto il FUA, **che è il più basso tra i ministeri**, in favore di tutti i lavoratori); sul ruolo riconosciuto ai dipendenti dell'area B (la CISL ha sostenuto che è dequalificante parlare per essi solo di mansioni esecutive).

In ordine ai rilievi mossi anche da altre sigle sindacali l'amministrazione ha chiarito che la costituzione dell'ufficio per il processo avverrà **solo dopo** la riqualificazione. Essa ha inoltre affermato l'intenzione di rimodulare le piante organiche al fine di consentire a tutti i lavoratori il passaggio alla posizione economica immediatamente superiore, non in maniera automatica ma attraverso procedure semplificate, nel pieno rispetto dei principi costituzionali. I costi preventivati per i passaggi tra le diverse aree pari a circa 28 milioni di euro saranno a totale carico dell'Amministrazione. La trattativa, che si è conclusa verso le ore 20.00, proseguirà giovedì mattina dalle ore 11.00.

Roma, 7 novembre 2006

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra